



AZIENDA PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
DELLA
REGIONE CAMPANIA

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA E SUCCESSIVA MOBILITA', PREVIO ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE, DI UN ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO

Finalità

L'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (di seguito Azienda) ricerca una dipendente o un dipendente Istruttore tecnico informatico nell'area degli istruttori (categoria C, secondo la precedente classificazione del Comparto Regioni Enti locali).

L'istruttore è attualmente dipendente a tempo indeterminato presso altra amministrazione pubblica ed è interessato alla cessione del proprio rapporto di lavoro.

L'Azienda garantisce la parità di trattamento e la pari opportunità tra uomini e donne nei processi di selezione e nella gestione del rapporto di lavoro.

L'assegnazione temporanea, della durata massima di 3 (tre) mesi, precede la mobilità, attraverso un accordo di collaborazione istituzionale (articolo 23-bis, comma 7, Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) tra l'ente di appartenenza e l'Azienda, per concordare e attuare progetti specifici diretti alla gestione della sicurezza informatica, del supporto alla transizione digitale e misure tecniche per il trattamento dei dati personali.

L'accordo di collaborazione istituzionale disciplina anche l'assunzione degli oneri economici a carico dell'Azienda, compreso il relativo trattamento accessorio, a fronte dell'assegnazione temporanea.

Gli effetti giuridici ed economici, a seguito dello svolgimento delle procedure di selezione, dell'accordo di collaborazione e dell'assegnazione temporanea, avranno decorrenza da una data successiva al 1° gennaio 2026.

Profilo professionale ricercato

L'Azienda ricerca una dipendente o un dipendente dell'area degli istruttori (categoria C, secondo la precedente classificazione del Comparto Regioni Enti locali) con profilo di Istruttore tecnico informatico o profilo equivalente secondo il comparto di appartenenza.

Il termine candidati utilizzato nel presente Avviso si riferisce ad aspiranti, senza distinzione di genere.

Requisiti generali di ammissione

Fermi restando i requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego, alla procedura di mobilità possono partecipare tutti i dipendenti in servizio a tempo indeterminato e a tempo pieno in servizio presso una Pubblica Amministrazione (articolo 1, comma 2, Decreto legislativo n. 165/2001), in possesso delle seguenti specifiche professionali:

1. essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;
2. essere inquadrati di ruolo nell'Area degli Istruttori dei CCNL Funzioni Locali vigente, o classificazione equivalente secondo il CCNL del proprio comparto, a prescindere dalla progressione economica orizzontale/differenziale acquisita, con profilo professionale di **Istruttore Tecnico informatico**;
3. essere in possesso del seguente titolo di studio: **diploma quinquennale di perito in informatica** o altro equipollente con specializzazione in informatica. I titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani. A tal fine, nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; la equipollenza deve sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione; altresì devono essere indicati gli estremi del provvedimento che definisce il corso di formazione quale legalmente riconosciuto;
4. avere superato il periodo di prova nell'ente di appartenenza;
5. non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver subito sanzioni a seguito di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
6. non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso, che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine a espletare l'attività di pubblico impiegato, nonché non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. b), del Decreto legislativo n. 165/2001; l'Azienda valuta autonomamente e specificamente se i fatti rilevanti ai fini penali lo siano ugualmente ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

I requisiti, gli stati, i fatti e le qualità personali richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data del termine della presentazione delle domande, e devono permanere sino al momento del perfezionamento del contratto di assunzione. Essi sono dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura di mobilità, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

I candidati saranno selezionati tramite valutazione dei relativi curricula, al fine di conoscerne la specifica professionalità. I soggetti che, a seguito di valutazione dei curricula, verranno ritenuti in possesso di una professionalità in grado di meglio soddisfare le esigenze dell'ente e del settore verranno sottoposti ad un colloquio di approfondimento.

Qualora l'Azienda non dovesse individuare soggetti idonei a ricoprire la posizione, si riserva la facoltà di annullare, modificare o revocare il presente avviso e di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, senza che i candidati sollevino alcuna pretesa o diritto.

Eventuale personale pubblico in disponibilità

L'Azienda ha attivato per questa posizione professionale la procedura di mobilità prevista dall'articolo 34-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, rivolta al personale di amministrazioni pubbliche collocato in disponibilità ed iscritto negli appositi elenchi.

L'attuazione della presente procedura è pertanto subordinata all'inefficacia della procedura di mobilità prevista dall'articolo 34-bis del Decreto legislativo n. 165/2001.

Natura dell'Azienda

L'Azienda è un ente pubblico strumentale, istituito dalla Regione Campania per garantire gli interventi di diritto allo studio universitario, in via prioritaria ai capaci, meritevoli e privi di mezzi, iscritti a corsi di studio delle istituzioni universitarie che hanno sede nella Regione.

L'Azienda ha autonomia organizzativa, contrattuale, contabile e patrimoniale; è soggetta alla vigilanza della Regione Campania.

Il comparto contrattuale del personale è quello degli enti locali.

La sede legale è Napoli; sono presenti uffici anche a Fisciano, all'interno del Campus universitario.

Principali attività

Le attività principali che caratterizzano il profilo professionale sono:

- a) gestione delle attività tecniche strumentali alla sicurezza informatica, anche con riferimento alle misure di sicurezze previste dalla disciplina europea, italiana e dalle normative tecniche;
- b) collaborazione nell'analisi e nella valutazione delle esigenze funzionali per la configurazione, la modellazione e l'individuazione delle soluzioni applicative a supporto delle attività caratteristiche e trasversali;
- c) attività tecniche strumentali alla tutela dei dati personali trattati in Azienda in coordinamento con il Titolare del trattamento dei dati e con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), con particolare riguardo alle attività di trattamento del Servizio Informatico e alle attività di consulenza tecnico-informatica a supporto degli altri Servizi aziendali nell'ambito dei propri trattamenti;
- d) gestione dell'assistenza dei software e hardware in dotazione, amministrazione di sistema, installazione e configurazione dei programmi informatici, verifica della conformità delle prestazioni tecniche svolte da terzi, amministrazione e gestione apparati di rete ed infrastrutture di collegamento, gestione dei sistemi di backup e di *disaster recovery*.

Principali conoscenze

I candidati hanno approfondite conoscenze nelle seguenti discipline:

- a) Basi di dati relazionali (RDBMS-SQL);
- b) Linguaggi di programmazione (Python) e di markup;
- c) Sistemi operativi (Microsoft Windows e GNU-Linux);
- d) HW e componentistica PC;
- e) Architettura delle reti (WAN, LAN) e networking in generale (gestione FW e VLAN);
- f) Applicativi SW di uso comune;
- g) Interoperabilità applicativa;
- h) Codice dell'amministrazione digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82);
- i) Normative in materia di anticorruzione, trasparenza e protezione dati.

Principali capacità

La figura professionale ha capacità di:

- a) Pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e di organizzare le attività assegnate);
- b) Soluzione dei problemi e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative);

- c) Gestione delle emozioni e dello stress (capacità di autocontrollo in situazioni di lavoro emotive e/o stressanti, capacità di controllare e gestire le proprie emozioni e di reagire con equilibrio e lucidità a situazioni lavorative stressanti);
- d) Comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali con i diversi settori dell'Ente, con istituzioni/soggetti esterne all'Ente, sia private che pubbliche e con gli utenti / cittadini);
- e) Orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto sociale, ambientale, normativo e organizzativo).

La figura professionale è ugualmente in grado di:

- a) operare nel rispetto e nella conoscenza delle normative vigenti in materia di contabilità e contratti pubblici;
- b) interpretare e comprendere testi tecnici (manualistica), anche in lingua inglese, individuando gli elementi essenziali e le relazioni logiche tra i principali contenuti;
- c) sviluppare capacità di apprendimento autonomo e di aggiornamento.

Sede di servizio

La sede di servizio è Napoli.

Dopo un periodo di inserimento professionale, la dipendente o il dipendente può accedere, secondo le previsioni legislative e gli accordi sindacali, al lavoro agile per due giorni alla settimana, garantendo la prevalenza dell'attività in presenza.

Il profilo professionale comporta relazioni continuative con dipendenti dell'Azienda che operano su più sedi territoriali, fornitori di beni e di servizi, referenti tecnici, funzionari di organismi di vigilanza e controllo, altri Servizi aziendali e la Direzione generale.

Termini e modalità per presentare la candidatura

La dipendente o il dipendente interessati presentano la propria candidatura alla procedura di mobilità compilando ed inviando la domanda on line tramite il portale del reclutamento "inPA" <https://portale.inpa.gov.it/>, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sulla piattaforma unica di reclutamento.

Per inoltrare la domanda di partecipazione è necessario:

- autenticarsi con il proprio SPID o la propria CIE (Carta di Identità elettronica) o CNS (Carta nazionale dei servizi);
- accedere al proprio Profilo personale;
- ricercare l'avviso di mobilità tramite il percorso Elenco Concorsi - Ricerca - accedere all'avviso e cliccare sul pulsante funzionale alla presentazione della candidatura.

Inoltre, entro i termini previsti per la presentazione della domanda di ammissione, dovranno essere trasmessi a mezzo pec al seguente indirizzo: adisurc@pec.it i seguenti documenti, in formato pdf:

- una sintetica lettera motivazionale (formato calibri, dimensione 11);
- un curriculum vitae in formato europeo con l'indicazione puntuale del percorso formativo, delle Istituzioni presso le quali sono state svolte e completati i corsi di studio, delle principali esperienze professionali con la specificazione del ruolo, del contratto, della durata e delle principali attività svolte nonché del livello di conoscenza di una o più lingue, secondo il quadro comune europeo.

La grandezza massima di ciascun allegato è di 20MB.

Indicazioni specifiche

Gli interessati alla procedura di mobilità sono chiamati a descrivere sinteticamente, in sede di manifestazione di interesse alla mobilità, le motivazioni al cambiamento professionale.

Gli interessati specificano in sede di manifestazione di interesse alla mobilità le eventuali condanne penali e gli eventuali procedimenti penali in corso; indicano, all'interno della medesima manifestazione di interesse alla mobilità, le sanzioni disciplinari eventualmente riportate negli ultimi due anni e i procedimenti disciplinari eventualmente in corso.

Le indicazioni relative alle eventuali condanne penali, procedimenti penali, sanzioni disciplinari nonché le indicazioni contenute nel curriculum vitae sono rese in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46, 47, 76 del DPR 445/2000.

Trattamento economico

Alla dipendente o al dipendente pubblici assunti a seguito della mobilità si applica il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali del 16 novembre 2022 o comunque vigenti alla data della presa di servizio per l'area degli Istruttori nonché al profilo economico di appartenenza per i candidati provenienti dal medesimo comparto.

I dipendenti pubblici provenienti da altri comparti, ai fini dell'individuazione della fascia retributiva d'inquadramento, devono tenere conto delle tabelle di equiparazione adottate con D.P.C.M. 26 giugno 2015. Il trattamento accessorio previsto dalla contrattazione collettiva integrativa è modificato al variare della complessità delle funzioni e delle responsabilità.

Valutazione delle domande

L'Azienda si riserva di accertare il possesso delle competenze necessarie a ricoprire il posto vacante mediante valutazione del Curriculum Vitae, con colloquio nel caso di corrispondenza:

- a) delle conoscenze della candidata e del candidato al ruolo da ricoprire;
- b) delle capacità al ruolo da ricoprire.

L'Azienda si riserva la facoltà di non accogliere la domanda di trasferimento, qualora non venga riscontrato il pieno possesso dei requisiti e delle competenze richieste per la copertura del posto indicato.

La valutazione delle domande e il colloquio saranno svolti da una commissione, istituita dopo il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse all'assegnazione temporanea e alla successiva mobilità.

I criteri di valutazione vedono l'attribuzione di 50 (cinquanta) punti massimi, così articolati:

- a) percorso di studio, formazione ed aggiornamento professionale (10 punti);
- b) competenze professionali acquisite dalla candidata o dal candidato (20 punti);
- c) conoscenze, capacità e attitudini coerenti all'esercizio delle funzioni da svolgere (20 punti).

La valutazione è positiva con il punteggio minimo di 30 su 50.

Trattamento dei dati

Il titolare del trattamento è l'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania, nella persona del Direttore Generale, Delegato dal Presidente del Consiglio di amministrazione.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore generale dell'Azienda.

La finalità del trattamento è rappresentata dall'individuazione di una Istruttrice o di un Istruttore tecnico-informatico, dipendente presso altro ente pubblico.

I dati personali forniti dall'interessato saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni).

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il trattamento dei dati è finalizzato all'eventuale cessione del rapporto di impiego della candidata e del candidato, in corso con altro ente pubblico.

In mancanza del consenso a fornire i dati richiesti dall'Azienda non può intervenire la valutazione delle manifestazioni di interesse alla mobilità.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni, a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché alle Amministrazioni pubbliche in attuazione di specifiche previsioni legislative.

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno nominati responsabili del trattamento, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, per garantire la tutela dei diritti dell'interessato.

I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare.

I dati saranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui al presente Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

I dati personali trattati non sono trasferiti in Paesi terzi; l'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 s.s. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali - come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso - ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

Tempi del trasferimento

L'assegnazione temporanea, previa stipula dell'accordo di collaborazione istituzionale con l'ente pubblico di appartenenza della dipendente o del dipendente individuati attraverso la procedura selettiva, ha la durata massima di 3 (tre) mesi.

In caso di mancata definizione dell'accordo di collaborazione istituzionale, diniego al nulla osta oppure di mancato trasferimento entro 45 (quarantacinque) giorni, la candidata o il candidato decadono dalla cessione del rapporto di lavoro, con il possibile scorrimento dell'elenco degli idonei alla mobilità.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia.

Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso, la cui affissione ha valore di notifica a tutti gli effetti, è consultabile sul Portale del Reclutamento e all'indirizzo www.adisurcampania.it.

Eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti inerenti alla selezione possono essere richiesti, esclusivamente via mail, all'indirizzo selezioni@adisurcampania.it.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è dottoressa Mariarosaria Lopardi (mlopardi@adisurcampania.it).

Termini del procedimento

Il presente procedimento ha termine entro 180 (centottanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Vicini